

Agriturismo, 600mila presenze a Natale

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **10:10** nella categoria **Territori**



Le feste di fine anno sono state una boccata d'ossigeno per l'agriturismo. Secondo Turismo Verde della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, "dopo l'andamento negativo registrato durante la scorsa estate, con una flessione tra il 10% e il 12% nei confronti dell'anno precedente, 600mila italiani (circa il 10% degli oltre 6 milioni che si sono spostati da casa per trascorrere le vacanze natalizie) hanno scelto la campagna con l'obiettivo di godere, lontano dallo stress urbano, di un periodo di riposo gustando cibi genuini e tradizionali". L'afflusso turistico, però, non è stato uguale in tutte le regioni d'Italia, anche se si è registrato un lieve calo generalizzato rispetto alle previsioni a causa del maltempo e dei prezzi troppo elevati. "In dettaglio – spiega la Cia – Lombardia e Veneto, nel periodo tra Natale e Capodanno, hanno avuto il tutto esaurito sia per il pernottamento che per la ristorazione, con soggiorni brevi. Bene anche il Trentino, con soggiorni più lunghi. Scarse le presenze in Liguria con molte rinunce dettate dalle condizioni sfavorevoli del tempo. In Umbria e Abruzzo si è registrato, rispetto allo scorso anno, un leggero calo nella media regionale, anche se hanno lavorato molto quelle aziende che hanno proposto un'offerta più strutturata: corsi, iniziative, percorsi e visite guidate". Turismo Verde sottolinea la ottima performance registrata da quelle aziende che hanno praticato una politica di contenimento dei prezzi abbinandola ad una buona offerta e puntando spesso su pacchetti per famiglie. In evidenza anche la buona prestazione di quelle aziende che hanno puntato sulla comunicazione delle proprie offerte attraverso internet. "In Umbria – sottolinea l'associazione agrituristica della Cia – si sono registrati molte presenze straniere, soprattutto in quelle aziende che hanno lavorato quasi tutto l'anno e che hanno investito proponendo la loro offerta on line. Anche in Abruzzo, le aziende che hanno investito sulle nuove forme di comunicazione hanno registrato una migliore presenza e il sito regionale di Turismo Verde ha registrato 12.000 contatti in soli 20 giorni". Varia, invece, la situazione in Toscana, con una leggera flessione a causa del maltempo. Bene Sicilia, Calabria, Sardegna, Puglia, soprattutto grazie al turismo enogastronomico.